

1. Contributo a Fondo Perduto PNRR fino al 40%

Per i residenti in comuni con meno di 50.000 abitanti che aderiscono a una CER, è previsto un contributo a fondo perduto fino al 40% per l'installazione di impianti fotovoltaici. Questo incentivo è parte del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e mira a promuovere l'autoconsumo collettivo e la produzione di energia da fonti rinnovabili. [.isinetconsulting.it](https://www.isinetconsulting.it)+ [1mimit.gov.it](https://www.mimit.gov.it)+1

2. Detrazione Fiscale del 50% (Bonus Ristrutturazioni)

Indipendentemente dal contributo PNRR, è possibile usufruire della detrazione fiscale del 50% per le spese sostenute nell'installazione di impianti fotovoltaici, fino a un massimo di 96.000 euro. Questa detrazione è applicabile anche agli interventi su abitazioni esistenti e può essere cumulata con altri incentivi, salvo specifiche incompatibilità. [.senec.com](https://www.senec.com)

3. Tariffa Incentivante GSE per l'Energia Condivisa

I membri di una CER possono beneficiare di una tariffa incentivante riconosciuta dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE) per l'energia condivisa all'interno della comunità. Questa tariffa è garantita per 20 anni e varia in base alla potenza dell'impianto e alla zona geografica.

4. IVA Agevolata

L'installazione di impianti fotovoltaici beneficia di un'aliquota IVA ridotta al 10%, contribuendo ulteriormente alla riduzione dei costi complessivi dell'investimento. [.senec.com](https://www.senec.com)

5. Reddito Energetico Nazionale

Per le famiglie con un ISEE fino a 15.000 euro (o fino a 30.000 euro con almeno quattro figli), è disponibile il Reddito Energetico Nazionale, che prevede un contributo in conto capitale per l'installazione di impianti fotovoltaici. Tuttavia, questo incentivo non è cumulabile con altri incentivi pubblici